

La denuncia

I cavalli soffrono troppo A rischio le botticelle

L'Enpa chiede aiuto al sindaco: ignobile sfruttamento, basta carrozze

■ ■ ■ RITA CAVALLARO

■ ■ ■ Sfruttati nelle ore più calde della giornata, costretti a portare grossi carichi, sedati e rinchiusi in luoghi angusti. È questa, secondo la denuncia dell'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali, la vita dei cavalli delle botticelle romane, le tradizionali carrozze guidate dai vetturini e tanto amate dai turisti. Ma ora, per l'Enpa, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, deve togliere quei 90 cavalli "maltrattati" ai 42 vetturini romani. «Alemanno apra un tavolo di confronto per trasformare le autorizzazioni delle botticelle in licenze per taxi e porre fine così all'ignobile sfruttamento dei cavalli», ha proposto il presidente dell'Enpa, Carla Rocchi, che ha denunciato: «I cavalli sono sfruttati anche nel corso del blocco orario, dalle 13 alle 17 e poi sono crudelmente mandati al macello quando non servono più». Per Rocchi sono inadeguati anche i ricoveri nell'ex Mattatoio di Testaccio, «dove sono rinchiusi anche per settimane».

Ma ieri all'incontro hanno partecipato anche i rappresentanti dei vetturini, che hanno protestato per le accuse di maltrattamenti che gli sono state mosse dall'associazione animalista. «Non abbiamo mai usato calmanti né condotto i cavalli al macello. Li accudiamo come se fossero figli nostri», ha puntualizzato Giovanni

Maiocco, portavoce dei vetturini. «Molte volte abbiamo provveduto a far visitare gli animali privatamente, di tasca nostra per tutelare la loro salute». Una polemica sterile, secondo i vetturini, visto che «le botticelle circolano anche in altre città come Sorrento e Firenze, quindi non c'è motivo per cui debbano essere eliminate a Roma. Inoltre sul rispetto del blocco orario di circolazione vogliamo ricordare che l'Inps pretende da noi i contributi anche per le ore in cui non lavoriamo». Maiocci ha inoltre ribadito il "no" della categoria a convertire le proprie autorizzazioni in licenze per taxi in quanto «è un lavoro che ci siamo scelti anche per l'amore che nutriamo verso i cavalli».



Vetturini Agf

Non sono mancate le polemiche. «Eliminare le botticelle a Roma equivarrebbe a proibire la navigazione delle gondole a Venezia», ha dichiarato il consigliere PdL Piergiorgio Benvenuti, che ha sottolineato quanto queste carrozze siano legate alla storia della Capitale.

L'Enpa ha poi avanzato l'ipotesi di seguire anche a Roma l'esempio di New York, dove le carrozze girano all'interno di Central Park e i cavalli vengono salvaguardati da smog, traffico e inquinamento. Un'idea condivisa anche dall'assessore provinciale a Sport, Turismo e Politiche Giovanili,

Patrizia Prestipino, che ha proposto di spostare le botticelle nei grandi parchi di Roma. «Ritengo che lo spettacolo di questi poveri animali affannati e sofferenti nelle situazioni di caldo e di congestione non sia accettabile neanche a fini turistici e, soprattutto, non sia paragonabile alle gondole veneziane, dove non ci sono situazioni di abuso su esseri viventi», ha spiegato. Secondo l'assessore è necessario «trovare soluzioni alternative che integrino il rispetto per la tradizione con il rispetto per gli animali. In proposito lancio una proposta che sono certa incontrerà, tra le altre, la sensibilità animalista dell'assessore all'Ambiente del Comune De Lillo: spostare le botticelle nei grandi parchi di Roma. Una passeggiata in carrozza nel verde di Villa Borghese vicino ai giardini del Lago e al Tempio di Esculapio avrebbe, di certo, un fascino immenso». Il consigliere del Pd, Monica Cirinnà, ha spiegato che vanno rispettate le ore di divieto e ha «ottenuto un'audizione alla Commissione Ambiente del Comune di Roma per sostenere la causa dei cavalli, che vanno rispettati così come i trasgressori puniti».

Infine i consiglieri del PdL Luca Gramazio e Alessandro Cochi hanno annunciato che presenteranno un documento per regolamentare il lavoro dei vetturini perché «non è possibile criminalizzare una categoria per colpa di pochi elementi che screditano l'immagine di un servizio che offre la città».

